La Quarta Campana
Curiosita' e informazioni delle parrocchie di
Balbiano e Colturano
Pro manoscritto

www.quartacampana.it e-mail: redazione@quartacampana.it

Numero 231 DICEMBRE 2011

"La sua dolcissima venuta".

di don Paolo

Il neonato - Georges de La Tour (1593, 1652)

Il papa Gregorio XIII, nel 1584, aveva ordinato a diversi studiosi e teologi di raccogliere in un unico scritto i diversi calendari dei santi usati nelle comunità cristiane sparse nel mondo per farne un elenco ufficiale e univoco che servisse a tutta la chiesa. Nacque così il "Martirologio", cioè l'elenco ufficiale dei santi della chiesa cattolica riveduto e corretto poi nei secoli seguenti fino ad oggi.
In quella prima edizione del Martirologio, al giorno 25 dicembre, l'elenco dei santi da venerare era preceduto dal ricordo della solennità del Natale del Signore con queste parole: *"Nell'anno 5.199 dalla creazione del mondo, cioè quando in principio Dio creò il cielo e la terra; nell'anno 2.957 dal diluvio; nell'anno 2.015 dalla nascita di Abramo; nell'anno 1.510 da quando Mosè liberò il popolo d'Israele dall'Egitto; nell'anno 1.302 dall'unzione del re Davide; nella sessantacinquesima settimana, secondo la profezia di Daniele; nell'anno della centonovantaquattresima olimpiade; nell'anno 752 dalla fondazione di Roma; nell'anno quarantaduesimo dell'impero di Ottaviano Augusto, mentre tutto il mondo era nella pace, nella sesta età del mondo, Gesù Cristo, eterno Dio ed eterno Figlio del Padre, volendo consacrare il mondo con la sua dolcissima venuta, concepito dallo Spirito Santo, passati nove mesi dalla sua concezione, è nato in Betlemme di Giudea da Maria vergine e si è fatto uomo"*.
E' inutile dire che storicamente non c'è nemmeno una data azzeccata di quelle elencate. Gli studi fatti nei secoli successivi hanno corretto di molto le

nostre scarse conoscenze storiche che avevamo nel XVI secolo, ma una cosa rimane assolutamente importante e attuale: il fatto che la nascita del Figlio di Dio sia descritta come una "dolcissima venuta" nella storia degli uomini.
La nascita di Gesù è così messa in stretta relazione con la creazione del mondo, la storia del popolo d'Israele, la storia del mondo greco e di quello romano, culla della civiltà della nostra Europa e del mondo.
Cristo è messo così in stretta relazione con la nostra vita, la nostra cultura, la storia delle nostre famiglie, del nostro lavoro, dei nostri usi e costumi, della nostra scienza, della tecnica e della tecnologia, della medicina e di ogni sapere umano, della scuola, della politica, della magistratura e, in un modo ancora più intimo, Cristo è messo in relazione con i nostri desideri, i nostri sogni, la nostra volontà, i nostri pensieri, gli affetti, i sentimenti, il nostro amore e il nostro odio, le nostre speranze, le ansie, le attese e le delusioni, le vittorie e le sconfitte, … tutto ciò che è umano e storico ha a che fare con il Figlio di Dio, Gesù Cristo.
Non c'è più nulla che continui ad essere profano, ma tutto è sacralizzato dalla presenza di Dio fatto creatura, fatto uomo, fatto storia.

Il Natale è infatti un avvenimento storico. Non nel senso che è avvenuto realmente (ormai non c'è quasi più nessuno studioso serio che metta in dubbio l'esistenza di Gesù), ma nel senso che questa nascita riguarda la storia dell'uomo, di ogni uomo, anche di quelli che vi sono indifferenti o non ne sono a conoscenza.
La decisione di Dio di entrare nella storia dell'uomo è una decisione anzitutto personale, nel senso che Dio, come persona, ha deciso di mettersi in relazione con l'uomo e la sua storia, compreso il fatto che la relazione contempli anche il conflitto e il rifiuto.
Dio ha piantato la sua tenda, ha fissato la sua dimora, in mezzo agli uomini venendo ad abitare con noi nel nostro tempo che è il tempo di tutta la storia umana. In questo modo il tempo degli uomini è diventato lo stesso tempo di Dio e quindi tempo di salvezza. Nessuno può più disperare nella storia degli uomini, perché "Dio è con noi".
In questo modo la nostra storia, la nostra vita, il nostro tempo sono pieni di Dio e la sua presenza li influenzerà. Da quando Dio è entrato nel mondo nessuno può più far finta che Dio non ci sia. Dio c'è e cambia il corso della storia, muta le nostre relazioni, i nostri atteggiamenti, i nostri pensieri e sentimenti, … Dio c'è e la sua presenza imprime al corso della storia una sferzata formidabile, una impennata improvvisa, che costringe la nostra persona ad un mutamento che è conversione e rinnovamento di vita.
La decisione di Dio di entrare nella storia dell'uomo è però anche una decisione sociale nel senso che Dio, mettendosi in relazione con l'uomo, determina necessariamente anche le relazioni tra gli uomini che è poi la società. Dio è in società con gli uomini e non può essere lasciato fuori dalla società, perché la società sono gli uomini e gli uomini stanno anche con Dio. Dio che viene a salvare l'uomo non salva infatti solamente l'individuo, ma salva una società: le relazioni di amicizia, le relazioni di amore, le relazioni di lavoro, quelle politiche, quelle economiche, … Dio entra in tutto il mondo della nostra società, nelle famiglie, nei gruppi di amici, nelle fabbriche, negli uffici, nelle banche, nella Borsa, a Montecitorio e a Palazzo Chigi, nell'amministrazione del bene pubblico, …

Ora, questo ingresso di Dio nel mondo e nella storia degli uomini è, anzitutto e soprattutto, una "dolcissima venuta".
Il Salmo 34 invita i credenti in questo modo: *"gustate e vedete quanto è buono il Signore!"* (Sal. 34,9). Il Signore che viene infatti è anzitutto una persona da gustare. Ed è per questo motivo che *"i giudizi del Signore sono più dolci del miele e di un favo stillante"* (Sal. 19, 10-11) e ancora un altro Salmo afferma *"quanto sono dolci al mio palato le tue parole: più del miele per la mia bocca"* (Sal. 119, 103).
Il Signore che viene è dunque dolcezza che scende dal cielo, una dolcezza da gustare perché il cuore dell'uomo si rallegri. Dio è la dolcezza della vita, della storia, del mondo intero, da cui deriva l'idea che un mondo e una vita senza Dio assaporano inevitabilmente l'amarezza.
All'antico popolo schiavo in Egitto Dio promette una terra *"dove scorre latte e miele"* (Es. 3,8) nel senso che promette un futuro di dolcezza nella sua terra, nella terra di Dio, che è la terra promessa. Così Dio è paragonato, nella Scrittura, ad un *"favo stillante di miele"* (Sir. 24,19) che ricopre della sua dolcezza il suo popolo.
Ecco, l'immagine del Natale è proprio l'immagine di Dio che, come dolcissimo miele, scende sulla vita dell'uomo e del mondo e lo ricopre della sua dolcezza infinita.
Un antico inno musicato da Michelangelo Grancini nel '600 e intitolato "Dulcis Christe" suona così: *"Dolce Cristo, o Dio pieno di bontà, o amore mio, o vita mia, o salvezza mia, o gloria mia. Tu sei il Creatore, Tu sei il Salvatore del mondo. Te io desidero, Te cerco, Te adoro, o dolce amore. Te io adoro, o caro Gesù"*.
Ascoltando la musica di questo inno composta dal Grancini, almeno nella versione cantata da Mina nel 2000, si ha proprio l'impressione che una dolcissima cascata di miele ti venga rovesciata addosso e ti riempia della sua invincibile dolcezza.
Ecco, così penso che sia anche il Natale di Gesù: una irrefrenabile cascata di dolcezza sopra l'amarezza della mia vita e della mia storia.

Vita in parrocchia

Parroco di Colturano: don Paolo Tavazzi
Vicolo Mons. D. Rossi
Tel. 02 98 23 75 73
Parroco di Balbiano: don Paolo Tavazzi
Via Roma, 13
Tel. 02 98 18 625
N.B. Il parroco risiede a Balbiano, in via Roma n° 13.
E' presente a Colturano in casa parrocchiale:
Martedì: dalle 17.00 alle 18.00 (salvo impegni scolastici)
Mercoledì: dalle 16.30 alle 18.00

ABBONAMENTO A " LA QUARTA CAMPANA"

Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie e l'abbonamento è un semplice modo per dimostrare il concreto interesse per la propria parrocchia.
L'abbonamento annuale è di **Euro 6,00** e può essere versato direttamente al Parroco.

S. MESSA

COLTURANO	BALBIANO
Domenica 11.15	**Domenica 09.45**
Martedì 20.30	**Lunedì-Venerdì 17.00**
Mercoledì 17.00	**Giovedì 20.30**
Sabato 19.00	**Sabato 20.30**

SS. CONFESSIONI

COLTURANO : ogni sabato dalle ore 18,15 alle 18,45
(Segue la celebrazione dei Primi Vespri della Domenica)

BALBIANO: ogni sabato dalle ore 15,00 alle 15,30

Tempo di Natale.

Il tempo di Natale inizia con la celebrazione della messa della Vigilia di Natale nelle ore vespertine del 24 dicembre ed entra nella sua piena solennità con la celebrazione della Messa della notte.
Ma la festa è già anticipata e pregustata nella sesta domenica di Avvento quando la liturgia ci fa celebrare la festa della Divina Maternità di Maria. Il colore liturgico bianco di questa celebrazione che interrompe il colore viola dell'Avvento ci fa già anticipare la gioia del Natale. In questa sesta domenica di Avvento infatti noi mettiamo l'attenzione sul mistero di Maria Madre di Dio che con il suo "sì" accoglie non solo Gesù nel suo grembo, ma soprattutto si impegna ad essere sua Madre, cioè a generarlo e a crescerlo.

La festa di Natale è già preannunciata nelle ferie prenatalizie che iniziano il 17 di dicembre (quella che la "tradizione" chiama "novena di Natale") e che, grazie soprattutto alle letture proclamate nelle messe di questi giorni feriali, ci introducono appieno nel mistero del Dio che si incarna e si fa vicino all'uomo.
La messa del giorno di Natale è il compimento del cammino di Avvento e celebra finalmente la gioia della Chiesa che accoglie il suo Signore.
Il tempo di Natale si prolunga fino alla festa del Battesimo di Gesù e trova il suo naturale prolungamento nel tempo dopo l'Epifania.
I giorni che vanno dal Natale al 1 gennaio si chiamano giorni dell'Ottava di Natale e celebrano festosi il mistero della nascita di Cristo soprattutto nel ricordo, nei primi giorni dell'Ottava, di santo Stefano, di san Giovanni evangelista e dei santi Innocenti. L'ultimo giorno dell'anno è riservato al ringraziamento verso il Signore per i doni che abbiamo ricevuto da lui. Il 1 gennaio è il giorno ottavo dal Natale e la celebrazione della messa di questo giorno rinnova ancora la gioia natalizia oltre a voler essere anche giorno dedicato alla preghiera per la pace. La celebrazione dell'Epifania al sei gennaio ricorda la manifestazione del mistero di Dio a tutte le genti (rappresentati dai Magi), mentre la festa del battesimo di Gesù (domenica dopo l'Epifania) conclude il tempo natalizio e ci introduce nel tempo "dopo l'Epifania" nel quale avrà ancora un carattere natalizio la festa della santa Famiglia nell'ultima domenica di gennaio.

Cammini di Catechesi per i ragazzi/e e gruppo dopo-Cresima.

Continuano i cammini di catechesi dei gruppi "Marta", "Giuditta", "Aquila e Priscilla", "Gedeone" e del gruppo "dopo- Cresima", a Balbiano, alle ore 15.00, secondo il calendario consegnato ai genitori e che potete vedere anche su questo numero de "La Quarta Campana".
A dicembre ricordiamo il particolare incontro di Domenica 18 che vedrà impegnati i ragazzi nei loro gruppi , mentre i genitori avranno la possibilità di ascoltare don Gigi Gatti sul tema "Educare i ragazzi: preservare o proporre?"
Dopo l'incontro dei genitori e quello dei ragazzi ci sarà la proposta di una animazione natalizia, organizzata dal gruppo adolescenti e una merenda con scambio di auguri, organizzata dal gruppo famiglie, per tutti.
Dopo le feste di Natale, gli incontri continueranno al mattino della domenica come già indicato nel calendario che è stato consegnato a tutti i genitori.
I ragazzi di Colturano, a Colturano, alle ore 10.00; i ragazzi di Balbiano, a Balbiano, dopo la messa delle 09.45.
Mi permetto infine di ricordare ancora l'impegno normale per ogni famiglia cristiana di celebrare la messa ogni domenica.

Catechesi del gruppo adolescenti.

Anche il gruppo "adolescenti" continua i suoi incontri di catechesi al **mercoledì alle ore 18.00 a Balbiano**.
I prossimi incontri saranno: Mercoledì 14 dicembre; mercoledì 18 e 25 gennaio.

Gruppo Famiglie.

Abbiamo incominciato con l'incontro, aperto a tutti i genitori delle nostre due parrocchie, il giorno dell'inizio della catechesi dei ragazzi, sul tema dell'educazione alla fede, abbiamo continuato con l'incontro di Domenica 13 novembre, prima domenica di Avvento.
Eravamo un gruppetto di sette famiglie che ha cercato di confrontarsi e riflettere ancora su temi educativi a partire della lettura della Parola di Dio. Al termine dell'incontro si è deciso di impegnarsi nella organizzazione di una piccola festa per lo scambio di auguri nel pomeriggio della domenica 18 dicembre dopo l'incontro per tutti i genitori con don Gigi Gatti sul tema "Educare i ragazzi: preservare o proporre?".

Gruppo biblico.

Continuiamo anche a dicembre il percorso appena iniziato di studio e confronto sul testo biblico del Vangelo secondo Marco.
Si tratta di alcuni semplici incontri per leggere insieme il Vangelo e per cercare di comprendere il significato e il valore autentico per la nostra vita.
Leggere la Bibbia è un "lavoro" necessario per un cristiano ed è importante anche avere alcuni strumenti molto semplici di comprensione, altrimenti alla Bibbia facciamo dire tutto e il contrario di tutto.
Il gruppo biblico quindi è una proposta rivolta a tutti, giovani e adulti, delle nostre comunità parrocchiali, per conoscere meglio la Bibbia.
A dicembre i nostri incontri saranno: Lunedì 05 e 12, alle ore 21.00, a Balbiano.

Gruppo Caritas.

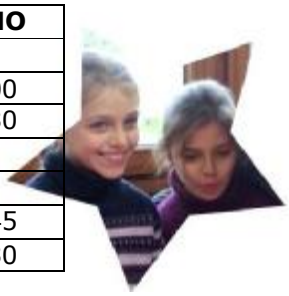
Sia a Balbiano che a Colturano, in Oratorio, è aperto un **"Centro Caritas"**.
In questi due centri si possono trovare: delle persone disposte ad ascoltare i bisogni della gente; dei generi alimentari di prima necessità; degli abiti.
Il centro Caritas di Balbiano è aperto ogni sabato dalle 15.30 alle 16.30.
Il Centro Caritas di Colturano è aperto ogni sabato dalle 15.30 alle 17.30 e il primo e il terzo mercoledì di ogni mese, dalle 14.30 alle 16.30.
A Colturano durante tutto il mese di Dicembre, relativamente ai giorni di apertura della Caritas, in oratorio sarà allestito un banco "ad offerta libera" di materiale nuovo. Il ricavato sosterrà le esigenze del gruppo Caritas parrocchiale. Sabato 24 Dicembre i due centri rimarranno chiusi.
Grazie ha chi ci ha procurato il frigorifero. Ci sono stati richiesti un lampadario da cucina e mobili vari. Contattare Ernesto allo 0298237465.

CARITA' D'AVVENTO
Generi alimentari suggeriti da offrire in parrocchia per le necessità del gruppo Caritas parrocchiale.

Oratorio.

Orari di apertura e chiusura delle strutture oratoriane:

	BALBIANO	COLTURANO
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	17.00-18.00
MERCOLEDI	CHIUSO	17.30-18.30
GIOVEDI	16.00-18.00	CHIUSO
VENERDI	16.00-18.00	CHIUSO
SABATO	15.00-18.00	15.00-18.45
DOMENICA	15.00-18.30	15.00-18.30



Riunioni del Consiglio Pastorale e Affari economici.

Giovedì 10 novembre si è tenuto l'incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale delle nostre due comunità.
Abbiamo letto e fatto alcune riflessioni sul piano pastorale del nostro Vescovo Giuseppe dal titolo: "In compagnia degli uomini: un annuncio che incontra la vita". A partire dal racconto evangelico dei discepoli di Emmaus (Luca 24), il nostro Vescovo ci ha proposto tre interessanti riflessioni e spunti interrogativi. Anzitutto l'allontanamento dei discepoli di Emmaus dalla loro comunità ci spinge a domandarci che *"cosa ha deluso tanti nostri fratelli e sorelle così da indurli ad allontanarsi dalla Chiesa"* e *"perché la maggior parte dei battezzati diserta le nostre assemblee liturgiche, i nostri cammini formativi"*? Poi l'atteggiamento di Gesù che si affianca ai discepoli delusi e li ascolta che ci suggerisce l'atteggiamento della disponibilità e dell'apertura: *"come Gesù dobbiamo imparare ad ascoltare e, partendo da ciò che si è ascoltato, condividere la nostra fede"*. L'apertura e il dialogo infatti non devono mai far perdere o rinunciare alla propria identità. Così il cristiano, e la comunità cristiana, sono invitati all'impegno *"di rimettere al centro della vita delle nostre comunità il riferimento alla Bibbia"*. Infine il ritrovarsi dei discepoli di Emmaus a spezzare il pane con Gesù, al termine del loro cammino, ci suggerisce l'idea che la celebrazione Eucaristica (lo spezzare il pane del testo evangelico) e l'Eucaristia stessa sono *"la fonte e il culmine della vita cristiana, occasione privilegiata in cui anche a noi è dato di fare esperienza della presenza di Cristo risorto, vivo in mezzo a noi"*. Così il vescovo ci invita a tre impegni fondamentali, sottolineandone particolarmente uno. Il primo impegno è quello di un continuo rinnovamento della proposta educativa, con particolare riguardo ai percorsi formativi catechistici dei ragazzi e dei loro genitori, senza mai dimenticare che, è una comunità di adulti maturi nella fede, l'obiettivo che dobbiamo raggiungere. Il secondo impegno è quello di avere una particolare attenzione alla cura e alla ospitalità nei confronti dell'uomo e di ogni uomo, da parte di tutta la comunità cristiana. Il terzo impegno, quello su cui focalizzare in particolare l'attenzione in questo anno pastorale, è quello della centralità dell'Eucaristia nella comunità parrocchiale. Non può esistere la Chiesa senza l'Eucaristia e nemmeno una Parrocchia senza la celebrazione eucaristica, cioè senza la

Messa della Domenica. Il Vescovo afferma: *"La celebrazione dell'Eucaristia e il culto eucaristico, nel contesto di una riproposta adeguata del significato della Domenica, debbono ritrovare la giusta attenzione da parte delle nostre comunità"*. In sintonia con questi suggerimenti, il Consiglio Pastorale Parrocchiale decide di puntare ancora sull'impegno della formazione alla fede soprattutto con i cammini catechistici dei ragazzi e rinnovare una particolare attenzione ai genitori per i quali sono in programma tre incontri formativi nel corso dell'anno. Momenti formativi e di approfondimento della fede non mancano nelle nostre parrocchie. Ci sono catechesi per ragazzi, adolescenti, adulti, famiglie e anche un "gruppo biblico". Forse manca l'adesione da parte della gente. Così ci si impegnerà ancora nella particolare cura delle celebrazioni eucaristiche domenicali cercando di suscitare il pensiero che la messa è celebrata da una comunità e non solo dal prete, il quale è solamente il presidente dell'assemblea riunita (il prete non dice la messa, ma la presiede, celebrandola insieme alla comunità cristiana riunita). Una particolare attenzione vorremo mettere sulle adorazioni eucaristiche mensili (l'ultimo martedì del mese a Colturano e l'ultimo giovedì a Balbiano) in preparazione anche al Congresso Eucaristico Diocesano che si terrà, con diverse proposte, a settembre del 2012.
Nella seduta del consiglio per gli affari economici della parrocchia di Colturano del 21 settembre si è preso in considerazione un progetto per un intervento di manutenzione al tetto della chiesa parrocchiale. I coppi della chiesa continuano a scivolare verso le gronde e una parte del colmo si è staccato lasciando spazio ad infiltrazioni d'acqua piovana che danneggiano le travi in legno. Così si è deciso di intervenire con la rimozione dei coppi e la successiva posa degli stessi bloccati però con dei ferma coppi. E' stata presentata regolare domanda di autorizzazione alla Curia vescovile e alla competente autorità della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Milano. La spesa sarà di euro 14.581,00 + IVA. Nella seduta dello scorso 21 novembre si è presentata la documentazione relativa agli stessi lavori con i permessi della Soprintendenza e della Curia diocesana per cui si è deciso di iniziare a breve l'intervento. Nella stessa seduta il parroco ha comunicato ai consiglieri, dopo aver sentito i competenti uffici di Curia, la decisione di non autorizzare la richiesta presentata dall'amministrazione comunale di Colturano, per l'installazione di apparecchiature sul campanile della chiesa di Colturano per un impianto di videosorveglianza. La stessa decisione è stata comunicata anche ai consiglieri del Consiglio per gli affari economici di Balbiano per una richiesta simile relativa al campanile della chiesa parrocchiale.

Intenzioni delle sante Messe.

Per il nuovo anno 2012 è possibile prenotare le intenzioni per la celebrazione delle sante Messe **a partire dal 1 ottobre 2011**.
Ricordo che le sante Messe si possono far celebrare in memoria dei defunti, ma anche con altre intenzioni, come chiedere una particolare grazia al Signore o per ringraziarlo di qualche beneficio ricevuto.
L'offerta della santa Messa è sempre di euro 12,50, delle quali 10,00 euro vanno al sacerdote celebrante e 2,50 euro rimangono alla Parrocchia.

Benedizione delle famiglie.

Continua in questo tempo di Avvento l'incontro del Parroco con tutte le famiglie delle nostre due comunità parrocchiali per la benedizione del Signore.
E' l'occasione per incontrarci, pregare insieme e farci gli auguri.
La visita alle famiglie delle nostre due parrocchie si svolgerà, come di consueto, seguendo il calendario riportato di seguito.
Ogni giorno il Parroco passerà nelle case dalle 17.30 alle 19.30 circa.
Anche nelle case dove il Parroco non trova la famiglia lascia sempre il cartoncino della benedizione. La famiglia che non era a casa al momento della visita, può sempre accordarsi col Parroco per incontrarsi in un altro giorno.
La benedizione è "benedizione delle famiglie" quindi le ditte e i negozi che desiderano la benedizione sono pregate di contattare direttamente il parroco per accordarsi per l'eventuale visita.

Attenzione: il calendario ha dovuto subire alcune modifiche a causa di alcuni impegni scolastici del Parroco. Consultatelo!

Calendario:

COLTURANO	
Lunedì 05 dicembre	Via Papa Giovanni XXIII (condominio n° 7 e case prospicienti)
Martedì 06 dicembre	Via Colombara e via Bachelet
Lunedì 12 dicembre	Via A. Gramsci (numeri pari)
Martedì 13 dicembre	Via A. Gramsci (numeri dispari) e via E. Berlinguer
Mercoledì 21 dicembre	Via Papa Giovanni XXIII (le case rimanenti)

BALBIANO	
Giovedì 01 dicembre	Via Melegnano (numeri dispari) e via Garibaldi
Venerdì 02 dicembre	Via Privata A e B, via per Sarmazzano e Strada Provinciale
Venerdì 09 dicembre	Via 1 Maggio e via F.lli Cervi (numeri pari)
Mercoledì 14 dicembre	Via F.lli Cervi (numeri dispari)
Giovedì 15 dicembre	Via Roma
Lunedì 19 dicembre	Via XXV Aprile
Giovedì 22 dicembre	Via Madre Teresa di Calcutta (numeri pari)
Venerdì 23 dicembre	Via Madre Teresa di Calcutta (numeri dispari)

Mostra del libro.

Nei giorni dell'8 dicembre (Immacolata Concezione) e nella successiva domenica 11 dicembre, a Balbiano, è possibile visitare una piccola mostra del libro dove si potranno trovare diversi volumi da regalare per le prossime festività natalizie. Siamo tutti invitati a visitarla.

CONCORSO PRESEPI
Natale 2011

CERCATORE DI LODE

Paolo Butta

Betlemme – luogo della mangiatoia

Così siamo quasi arrivati a un nuovo Natale. Una nuova intonazione di parole e pensieri si rende necessaria per non ripetere schemi di pensiero e di parole già viste e scritte. E' quasi scontato, ormai, dire che ogni Natale è una ghiotta occasione per "spingere sui consumi della gente". Il consumismo, una forma di esagerazione e degenerazione nel trattare le cose materiali, è un fattore che tenta di porre uno schermo sulla luce propria della festa. In tempi di crisi, tuttavia, la possibilità per molti di avere un po' più di respiro in quanto a lavoro (chi opera nel settore produzione e vendita) e possibilità di maggiore tranquillità sul piano economico non è per niente da disprezzare, anzi. Se un po' di fiducia nel futuro del bilancio familiare viene avanti, allora questo è una cosa che non è fuori dal Natale, dal suo vero significato: quando si parla di segni di speranza e di rinnovata fiducia, si passa proprio al punto della questione, per poi andare oltre alla contingenza e l'urgenza.

Non desidero, neanche tediare troppo i cari lettori con riferimenti storici sull'origine della festa del Natale, già visti. Del resto penso che, oggigiorno, a pochi interessi sapere dei culti pagani celebrati nel solstizio d'inverno. Utilizzare, questa informazione, come "interpretazione laica (meglio dire laicista)" sulla festa, appare perlomeno anacronistico se non ridicolo.

Il Natale è sempre e comunque altro.

Questa volta me lo propongo, cari lettori, sotto un'altra prospettiva.

Con la modalità di vedere la sostanza della festa con la parola "lode".

Una parola usatissima nel linguaggio merita un approfondimento di significato. Ad esempio si vede che questa parola è diversa da un'altra, il "ringraziare". Si ringrazia quando, dopo aver ricevuto un dono, meglio se inaspettato, ci si fa dovere e cura di esprimere un proprio sentimento di cuore e un proprio pensiero di razionalità (pensare che sia dovere il ringraziare). Qui dobbiamo imparare dai piccoli che gioiscono per aver ricevuto il regalo da papà e mamma, così, con semplice e disarmante spontaneità. A volte ci si chiede se certe malattie dell'animo non possano trovare uno strumento di guarigione recuperando un senso di gratitudine puro e semplice, abbandonando la forma di sospetto di un atto di compravendita morale nel dare e ricevere qualcosa.

La lode, no. E' un atto di pura gratuità, non affetta da tutto questo. Essa è rivolta alla persona in quanto tale, riconoscendone la grandezza, non solo perché mi dona qualcosa, ma perché "è"!

Fuori di metafora, la lode è il vero atto che si conviene a Dio, il senso che da significato a tutto, origine e causa di una potenza infinita d'amore, perché Amore.

L'aspetto primario è la reazione alla bellezza della realtà naturale, troppo sapiente perché sia uscita, come diceva lo scienziato Jacques Monod, dal "caso e la necessità".
A questo è preferibile un uomo semplice e gigantesco come San Francesco che, nel suo bellissimo "Cantico delle Creature", pone la lode al Creatore per il creato come realtà umana verissima poiché derivante dal rendersi conto di essere parte di questa realtà creata. In questo componimento, che è dimostrato dagli studiosi essere non solo un componimento letterario di straordinaria poeticità, ma anche un trattato di teologia vero e proprio, è riportato anche il vero attributo della "lode":

«Laudate et benedicete mi' Signore' et ringratiate
et serviateli cun grande humilitate»

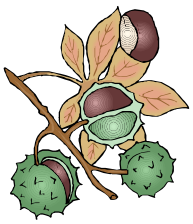
Non è che siamo esperti di critica del testo, ma possiamo scorgere qui che la lode è un qualcosa sempre e comunque di attivo, di operativo, se volete.
Viene dal profondo dell'animo, non sta mai in silenzio ma canta, grida ad alta voce, balla, come accadde a un popolo, quello d'Israele, che, superato il mar Rosso, "con timpani e danze si esaltò", per citare un bel canto delle nostre parti. Che risponde nel servire il suo Dio concretamente con grande umiltà, cioè dandosi da fare con opere del suo stesso amore. Si continua a lodare Dio quando si ama concretamente la propria famiglia, la gente che si conosce o che non si conosce ma che s'incontra. Quando si determinano condizioni umane più dignitose e giuste.
Quando il perdono, per aver commesso qualcosa di sbagliato e ci si pente, arriva e si da largo, sovrabbondante e insperato. Quanto ne ho bisogno, io!
I salmi, che sono preghiere e canti di lode, sembrano avere questa dinamica: lode operativa di carità – riconoscimento della fonte stessa della carità (l'"humilitate" di S. Francesco).
«Lodate il Signore popoli tutti, voi tutte nazioni dategli gloria, (*lode operativa*) perché forte è il suo amore per voi e la fedeltà del Signore dura in eterno (*riconoscimento*)»(Salmo116).
Tanta parte ha la lode nei Vangeli. Si comincia con il *Magnificat* di Maria (vedi Luca 1, 46-56), si passa da Zaccaria (sempre Luca 1, 67-80). S. Luca stesso fa notare con frequenza come i segni concreti della carità di Cristo e del Padre, le guarigioni e altri miracoli, insieme all'annuncio della Parola, siano accompagnati da lode e gloria a Dio. Il povero cieco di Gerico, dopo aver ottenuto la vista, loda Dio e «tutto il popolo, alla vista di ciò, diede lode a Dio» (Luca 18,43).
Nei primi due brani penso, me povero laico che tante cose non sa, che la lode più grande nasce dal riconoscimento che il soggetto attivo della lode non sia uno di noi, poveri uomini e donne duri di cervello e di cuore.
Il soggetto, in modo sbalorditivo e paradossale, è Dio stesso che si mette sulle nostre strade, nel Figlio Gesù Cristo, alla ricerca accorata e commovente di qualcuno e di tanti che gli rendano lode concreta poiché volto dell'Amore.
I primi ad annunciarlo, gli angeli a Betlemme. I primi a riceverlo: i malandati e dimenticati da Dio, i pastori di Betlemme.
Amore che sulla croce raggiunge il suo volto di massima bellezza e potenza.

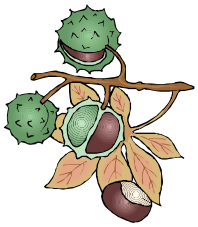
Amore che si rende disponibilissimo nell'Eucarestia-Corpo di Cristo. Tutti abbiamo imparato a catechismo che la parola ha a che fare con "azione di grazie e lode a Dio Padre".
La Chiesa è la realtà di tutti quelli che, in modo diverso e unico, l'hanno ricevuto e capito, anche oggi.
Siamo arrivati a questo Natale. Quello stesso S. Natale che continua, dal giorno 25 dicembre in chiesa, ogni domenica all'incontro con il cercatore della nostra lode, alla Messa.
Questo Natale, con l'augurio che tante cose che non vanno bene si sistemino, finalmente, potrebbe essere, senza tanto clamore, l'inizio di un vero canto di lode che si coniuga nella vita semplice e quotidiana d'ogni giorno.
Buon Natale, sereno e lieto!

Sul sito della Diocesi di Lodi nella sezione Documenti è scaricabile il calendario delle attività pastorali 2011-2012. Ad illustrare il mese di luglio 2012 è stata scelta una nostra fotografia del campo scuola a Vermiglio.
http://www.diocesi.lodi.it/

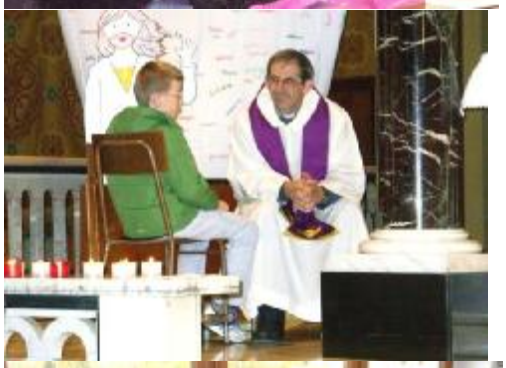
30 ottobre
Inizio anno catechistico

Tombolata 1 Novembre





Domenica 13 novembre



20 e 27 novembre

Sui miei scaffali.

don Paolo

Da dove sto scrivendo, basta che giro un poco la testa a sinistra e vedo gli scaffali della mia libreria.
Non posso nascondere che i libri, quelli di carta, creano in me una certa attrazione e il solo pensiero di possedere un libro crea in me un certo senso di piacere.
Non posso però nemmeno nascondere di ricordare poco dei libri che ho letto. Mi risulta difficile ricordare nomi e trame, però mi rimangono forti le suggestioni che ho provato nel leggere certi libri. Il solo vedere la copertina o leggerne il titolo mi fa tornare alla memoria una certa sensazione.

Volgo lo sguardo a sinistra e l'occhio mi cade su un volume degli "Oscar Mondadori Poesia". E' ovviamente un libro di poesie. Si tratta delle poesie di Friedrich Holderlin, nella traduzione italiana di Giorgio Vigolo e con il testo tedesco a fronte.
Questo è uno dei libri che ho ereditato dal parroco di Graffignana, il primo paese dove ho svolto il mio servizio di coadiutore dell'Oratorio. Il mio parroco si chiamava don Antonio ed aveva la casa piena di libri. Quando il mio vescovo, la mattina del 30 giugno 1988, presentò a noi dieci preti novelli, ordinati dodici giorni prima, i nostri rispettivi parroci, dopo averci comunicato le nostre destinazioni, ci fece incontrare anche i nostri nuovi "capi". Il mio non lo avevo mai visto in vita mia e fu per me una grande sorpresa. In una diocesi piccola, come la nostra di Lodi, si conoscono tutti i preti, ma quel don Antonio io non lo avevo mai visto. Schivo e ritirato nella sua parrocchia era una rarità poterlo vedere in Curia o in Cattedrale. Ma la sorpresa più grande l'ebbi nel conoscere quest'uomo tutto d'un pezzo, di grande fede, grande lettore e autore di poesie. La morte ce lo strappò nel giugno del 1990 e fu proprio in quella occasione che scoprii soprattutto quali erano i generi delle sue letture e anche i suoi componimenti poetici. Fra i suoi libri, molte le opere di teatro e poi anche questo libro di poesie di Holderlin.
Di questo poeta tedesco, vissuto a cavallo tra '700 e '800, avevo già sentito parlare dal mio professore di filosofia, qualche anno prima, quando ci spiegava del filosofo esistenzialista Heidegger del quale mi ero appassionato e sul quale avevo scritto anche una tesina per la maturità.
Confesso di avere letto da questo volume di poesie forse due o tre composizioni, troppo difficili e, per me, poco entusiasmanti. Tuttavia ogni volta che vedo questa copertina e leggo il nome di Holderlin si accende in me il ricordo dei miei studi di filosofia e quelle idee così belle di Heidegger che mi sono rimaste nella mente: la vita autentica che

Martin Heidegger

tiene presente il limite della morte, il senso dell'angoscia, la trascendenza dell'essere. Holderlin, anche se non ho letto praticamente nulla delle sue poesie, significa per me fedeltà all'esistenza e passione per essa proprio per la sua complessità che rimanda sempre alla ricerca del senso delle cose. Dimenticavo di dire che nelle pagine del volume si trovano tanti ritagli di giornale ingialliti. Sono articoli schedati e sottolineati dal mio vecchio parroco don Antonio che, ogni volta che apro un libro ereditato da lui, conferma la sua forte sete di sapere e il desiderio di cultura.
Il libro delle poesie di Holderlin è appoggiato orizzontalmente sulla serie verticale dei libri di Ignazio Silone che sono nell'ordine: "Ed egli si nascose"; "La volpe e le camelie"; "Fontamara"; "Il seme sotto la neve"; "Severina"; "Vino e pane"; "L'avventura d'un povero cristiano"; "Uscita di sicurezza". Quasi tutti sudati ai tempi delle scuole superiori, soprattutto letti durante le vacanze estive. Se mi domandate la trama di questi romanzi non ve la so dire. Di Silone mi è rimasto nella mente un certo senso di rassegnazione alla vita, di accettazione della durezza del vivere, delle sconfitte e dei soprusi. Di questi libri di Silone, quello che ho letto più di una volta è "L'avventura d'un povero cristiano" che narra la storia di Celestino V che, tolto dalla pace del suo eremo, deve accettare di fare il papa e poi vi rinuncia dietro anche alle trame del cardinale Caetani che poi lo rimpiazzerà col nome di Bonifacio VIII. E' un racconto che si legge volentieri e che ha la solita vena melanconica di Silone. Ne "L'avventura d'un povero cristiano" è descritta l'avventura di ogni cristiano continuamente alla ricerca di Dio nell'esperienza concreta della sua Chiesa. E' un libro che mi ha fatto venire il gusto di stare dentro la Chiesa, nonostante tutto.
Il libro di poesie di Holderlin poggia infine su due volumi che stanno li da molto tempo, ma che non ho mai letto.
Il primo è un libro che ho in casa fin da quando ero bambino e probabilmente faceva parte delle letture scolastiche di mia sorella: "Maigret e la vecchia pazza", di Georges Simenon.
Il secondo non ricordo quando e dove l'ho ereditato. Si tratta di "Volete andarvene anche voi?" di Luigi Santucci.
Il libro di Simenon, che prima o poi leggerò perché ne sono stato tentato molte volte, è lì perché mi ricorda in qualche modo la mia infanzia quando seguivo la serie televisiva dell'ispettore Maigret interpretato dal mitico Gino Cervi. Il libro di Santucci è lì invece perché ha qualche cosa a che fare con ricordi vaghi del tempo in cui ero in Seminario. Il titolo è infatti una frase evangelica pronunciata da Gesù ai suoi discepoli e l'autore mi ricorda qualcosa che c'entra con la conversione alla fede. Ma confesso che, tra questi due libri, l'attrazione più forte è esercitata su di me da quello di Simenon se non altro per quella copertina che ritrae il volto di Maigret con le fattezze di Gino Cervi, munito della insostituibile pipa fra le labbra e affacciato al finestrino di un treno.
Arrivato qui, mi sono alzato ed ho preso dalla libreria il volume di Simenon. Ne ho già lette venti pagine. E' intrigante e ogni pagina lascia il desiderio di andare avanti. Devo necessariamente scoprire in cosa consiste la pazzia di questa vecchia signora che, all'apparenza, sembra una pazzia normale. In fondo la bellezza e l'utilità di un libro consistono nella sua capacità di farti sentire sempre alla ricerca, desideroso di pienezza, mai soddisfatto, mai arrivato da nessuna parte.

NONNA ALBA RACCONTA

Per non lasciare che vadano completamente persi fatti e ricordi della nostra famiglia, ho chiesto a mia sorella Alba di provare a raccontare e a raccontarsi davanti alla fotocamera. Anche se siamo sorelle abbiamo molti anni di differenza e molte cose le ho solo sentite raccontare. Lei ha preso le cose sul serio e quando mi sono presentata, il primo di agosto, per la "prima puntata" l'ho trovata che si era fatta un *bigino* con quello che doveva dire. Ci abbiamo preso gusto e abbiamo fatto, finora, due puntate della nostra mini-serie. I suoi racconti, pur rispettando una sequenza temporale, vanno a ruota libera. Si parla della fame, della *curt de Dresan* (dove mia mamma e i miei tre fratelli maggiori cercavano di barcamenarsi in attesa che mio padre tornasse dalla guerra), dei pidocchi che mia mamma conservava per una signora del paese che li dava da bere, sì avete capito bene, da bere, alla sua bambina malata di itterizia! Spesso i suoi nipoti le dicono: nonna, dai, racconta. E allora eccola nonna Alba che racconta, ad uso e consumo della famiglia ma, credo un po' di tutti, perché certe cose *sono di tutti* ed è un peccato lasciarle morire. Senza pretese, se non quelle di far sorridere, ricordare e lasciare una traccia del tempo, ci trovate su Youtube http://www.youtube.com/user/stria54.

Qualcuno ha chiesto, dopo aver visto la prima puntata, se i racconti sarebbero continuati. Noi speriamo di sì, e adesso che ho ritrovato il vecchio cavalletto e non mi verrà più il crampo al braccio sarà ancora più semplice. Mi piace riandare con i ricordi al passato e a proposito di questo, a settembre mi hanno recapitato, e lasciato per poche ore soltanto, tre vecchie fotografie di Balbiano degli anni 40 circa. Due sono foto di gruppo, una con tantissime persone tutte sedute in posa per il fotografo, all'aperto, l'altra pare di un matrimonio. Sono state spedite da Trieste ad una persona di Melegnano che mi ha concesso di farne una copia.

Con l'aiuto dell'altra mia sorella e della signorina Antonietta Grazzani, siamo riuscite a dare un nome a qualche viso ma i più rimangono ancora sconosciuti. C'è il primo sindaco di Colturano dopo il ventennio fascista, nominato dal Comitato di Liberazione Nazionale, Francesco Bosco, e qualche componente di famiglie ancora residenti a Balbiano. Dicono che le foto sono probabilmente state scattate dal fotografo melegnanese Arrigo Petrucci che, *al temp de guèra*, girava per i paesi a scattare foto di bambini e mogli, foto che venivano poi spedite ai mariti lontani. La foto di gruppo mi piace molto. C'è tutto un pasese riunito per una cerimonia particolare; i visi dei bambini sono sfuocati perché era impossibile tenerli fermi per tutto il tempo della lunga posa. Tutti

sono eleganti, hanno in mano un foglietto, in primo piano sembrano esserci due seggiole. Chissà,… Ecco *come eravamo:*

daniela@quartacampana.it

APPUNTI DAL TERRITORIO

PALESTRA PAOLO ECONDI – COLTURANO
ATTIVITA' ANNO 2011-2012

GINNASTICA MEDICA

- Lunedi e mercoledi, dalle ore 9.00 alle 10.00

Centro chinesiologico **Homo Habilis** – per info ed iscrizioni 349 5648434 (Tullio Niceforo)
Sito web: http://www.homohabilis.it/

KARATE

- Martedì e venerdì
  Dalle 18,30 alle 19,30 corso riservato ai principianti;
  Dalle 19,30 alle 20,30 corso riservato alle cinture colorate;
  Dalle 20,30 alle 21,00 corso riservato alle cinture marroni e nere.
  (e facoltativamente alle cinture colorate per lo studio individuale)

M° Schetto: "*Ottima disciplina sportiva e marziale che permette di stare bene con sé stessi e con gli altri. Al contrario di quanto pensano in molti, il Karate non è cattivo, lo è la maleducazione. Il Karate non è per i bulli o i prepotenti, ma per le persone che vogliono vivere senza sprecare la vita. Il Karate non basta da solo a rendere violenti o al contrario disciplinati, ma può coadiuvare il costante lavoro delle famiglie nel volere crescere generazioni sempre più educate e rispettose.*"
La scuola di Karate di Colturano "**Heijo Shin Dojo**" cura, nel contesto della formazione tecnica del Karate, anche l'approccio alla pratica complementare della **difesa personale**, attraverso una propedeutica ginnastica soft. Per info ed iscrizioni: M° Salvatore Schetto (mobile: 338 9361332 – mail: segreteria@heijoshindojo.it - sito web: www.heijoshindojo.it)

KUNG FU – Ass. Sportiva Dilettantistica SOFFI D'ORIENTE

Responsabile di riferimento: Silvana Ghiretti.
Da settembre a luglio, due domeniche al mese dalle ore 9.30 alle 11.30
Sito web: http://www.soffidoriente.it

BASKET (1) Società Sportiva **Dresano-Colturano Basket**

- Under 8 (Minibasket bambini e bambine)– Lunedi 17/18.30 a Dresano; Mercoledì 17/18.30 a Colturano, (tel 02 98264158 Monica)
- Under 10 (Minibasket bambini e bambine) – Allenamenti Martedì a Colturano 17/18.30; Giovedì a Dresano 17/18.30 (Tel: 02 99767037 Alessandro)
- Under 12, under 13 – Allenamenti a Dresano il Martedì e Venerdì e il mercoledi a Colturano 18.30/19.30 (tel 02 9818904 Francesca)
- Under 15 – Colturano, Lunedì 18/19.30– Dresano, Mercoledì 18/19.45 e Venerdì 17/18 (tel. 02 98170360 Ivana)

- Under 18 – Lunedi a Colturano 19.30/21, Mercoledì a Dresano 19.45/21 (tel. 02 98270222 Pasquale)
- Promozione - Allenamenti solo a Dresano il Lunedì e Mercoledì (Tel. 02 98237586 Alessandra)

Sito web: http://www.dresanobasket.it/

BASKET (2) Società sportiva **Pallacanestro Melegnano**
Lunedi 21.00/23.00 – mercoledi 19.30/23.00 – giovedi 19.00/21.00
Sito web: http://www.pallacanestromelegnano.it/

DANZA MODERNA - Dimensione Danza

- Martedi, dalle 21.00 alle 22.00 – Corso danza moderna per adulti
- Giovedi, dalle 16.30 alle 19.00 - Corso di danza dagli 8 anni di età; 2 lezioni gratuite di prova; saggio di fine corso a teatro.

Dimensione danza - Ferrari Roberto, cell: **347 0464476**
http://www.adsdimensionedanza.it/Roberto.aspx
Facebook: Ferrari Roberto Dimensione Danza
Sito web: http://www.youtube.com/user/robysdance?ob=5

DANZA MODERNA (over 16) - GM75 Melegnano

- Sabato dalle 15 alle 17

A.D. Ginnastica Melegnano 75 - info ed iscrizioni 338.348.62.20 (Franca e/o Viviana)
Sito web: http://www.gm75.eu/

PRO LOCO COLTURANO - calcetto

- Giovedi - dalle ore 21 alle 23 – Calcetto riservato ai ragazzi.
  Il gruppo è "aperto" quindi i ragazzi che volessero aggiungersi possono presentarsi la sera stessa o chiamare il 345 6509342 (Roberto o Daniele) per le informazioni del caso.

CALCETTO

Compatibilmente con le altre attività programmate è possibile chiedere l'uso della palestra per attività di "calcetto". Rivolgersi all'Ufficio Affari Generali (dottoressa Campanaro) 0298170118 (int. 4)

PROSSIME INIZIATIVE PRO LOCO COLTURANO

Domenica 4 dicembre – **GITA A TRENTO** per i mercatini di Natale

Sabato 10 dicembre 2011 – **3° TORNEO SANTA LUCIA**

Torneo di calcio categoria pulcini 2003
Palestra Comunale
ore 14.30
Occasione di divertimento e socializzazione attraverso lo sport.
Sarà attivo punto ristoro

Sabato 31 dicembre - **VEGLIONE DI CAPODANNO**
Seguirà locandina dettagliata. Per info chiamare il 345 6509342 oppure inviare una e-mail a proloco-colturano@virgilio.it

E' sempre possibile partecipare alle **uscite teatrali** (previa verifica dei posti disponibili). Il calendario delle uscite è disponibile sul sito della Pro Loco. Per prenotazioni o informazioni: Daniela 333 9576335 (dopo le ore 16),oppure chiamare o scrivere ai contatti segnalati più sotto. Le prossime uscite:
Giovedi 26 gennaio – Teatro Manzoni: DUE DI NOI
Mercoledi 8 febbraio – Teatro Smeraldo: I LEGNANESI
Mercoledi 15 febbraio – Teatro nazionale : SISTER ACT

Tutti i dettagli e le informazioni sul blog:
http://colturanoproloco.wordpress.com/ - Per contattarci: 345 6509342; e-mail: proloco-colturano@virgilio.it
Pro Loco Colturano – Via V. Emanuele, 3 – 20060 Colturano (Milano)

BALBIANO
9° RASSEGNA DI
TEATRO AMATORIALE
SALONE DEL TEATRO PARROCCHIALE
28 GENNAIO 2012
4 – 11 – 18 FEBBRAIO 2012

Le date sono in definizione. Avremo con noi le seguenti compagnie:

- **Compagnia Me.Te.Or** di Mediglia
  (quelli che…: " *Paolo Starvaggi dorme di notte o no?*)

- **La Compagnia Filodrammatica di San Gualtero** di Lodi
  (quelli che…: " *Pepe ci fa o ci è. Ci è, ci è…l'è propri una sàguma!*")

- **La Cumpagnia de san Bernard** di Lodi
  (quelli che… : "*Dutùr Carèra se l'ha scrit de bel stavolta?*")

- **La Compagnia Teatrale Filodrammatica di Livraga**
  (quelli che…: " *El Paserìn el ghe amò? Sì el ghe amò! El fa danà")*

Auguriamo a tutti voi

BUON NATALE e BUON ANNO

NOVAZZI
EMPORIOAGRICOLO
Via Melegnano, 30
BALBIANO DI COLTURANO Tel.02/9818674
(ex Riseria Vitali)
MANGIMI NATURALI GIARDINAGGIO
ARTICOLI PER CANI E GATTI
MARKET ALIMENTARI

CORSO DI RICAMO

Tutti i giovedì pomeriggio in oratorio a Balbiano.
La soddisfazione di un lavoro fatto a mano è impagabile e l'insegnante, Laura, saprà guidarvi passo passo con la sua consueta professionalità e chiarezza.
Il costo è modico, i risultati garantiti!

Per informazioni e/o iscrizioni
Luigina: 02 98237422, ore 11/14
Laura: 349 6124784

Macelleria Zacchetti , via Marconi, 48 - Melegnano
Tel: 02 9834879 - email: felice.zacchetti@libero.it

Hotel Ristorante Costa

Costa Valle Imagna (BC) - 24030
Via Roma, 3
Tel.: 035.865026 - Fax: 035.865707
www.hotelcosta.com e-mail: info@hotelcosta.com

Ospiti in un clima famigliare e lusinghi nella cornice delle Prealpi orobiche, l'Hotel Costa ...
Il rispetto per trascorrere le tue vacanze o una spensierata fine settimana!!!
Per gli amanti della natura, possibilità di escursioni a piedi e a cavallo
A soli 10 Km dall'Area pici ricognito il suo benessere naturale

Calendario liturgico

DICEMBRE	Balbiano	Colturano
10 Sabato	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Gino	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Giuseppe, Maria Donata, Francesco e Gennaro
11 Domenica – V di Avvento	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
12 Lunedì	17.00 S. Mesa def. Fam. Faccioli	
13 Martedì – Memoria di s. Lucia, vergine e martire		20.30 S. Messa def. Giuseppe e Giovanni
14 Mercoledì – Memoria di s. Giovanni della Croce		17.00 S. Messa def. Angelo e Maria
15 Giovedì	20.30 S. Messa def. Cervinaro Alfonso	
16 Venerdì	17.00 S. Messa def. Carlo e Michele	
17 Sabato – I feria prenatalizia	15.00 SS. Confessioni 20.30 S. Messa def. Celso Laura	18.15 SS. Confessioni 19.00 S. Messa def. Nicodemo e Angela
18 Domenica – VI di Avvento	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
19 Lunedì – II feria prenatalizia	17.00 S. Messa def. Pizzi Rosa 20.45 SS. Confessioni	
20 Martedì – III feria prenatalizia		20.30 S. Messa def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe 21.00 SS. Confessioni
21 Mercoledì – IV feria prenatalizia		17.00 S. Messa def. Fam. Nalti
22 Giovedì – V feria prenatalizia	20.30 S. Messa def. Brioschi Franca	
23 Venerdì – VI feria prenatalizia	17.00 S. Messa def. Erminia e Luigi	
24 Sabato – Vigilia del Natale del Signore	21.00 S. Messa nella Vigilia di Natale	23.00 S. Messa nella Notte di Natale
25 Domenica – Natale del Signore	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
26 Lunedì – Festa di s. Stefano, primo martire	09.45 S. Messa def. Fam. Manzoni	11.15 S. Messa def. Leonildo, Celestina, Stefano, Lorenzo, Vincenzo e Angela
27 Martedì – Festa di s. Giovanni evangelista		
28 Mercoledì – Festa dei SS. Innocenti, martiri		
29 Giovedì – Ottava del Natale		
30 Venerdì – Ottava del Natale		

31 Sabato – Ottava del Natale	20.30 S. Messa def. Fam. Favini	19.00 S. Messa def. Renato e Adriana
GENNAIO		
01 Domenica – Ottava del Natale, nella circoncisione del Signore	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
02 Lunedì - Memoria dei SS. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi	17.00 S. Messa def. Angelo	
03 Martedì	15.30 Ora del s. Rosario	20.30 S. Messa def. Angelo e Maria
04 Mercoledì	Comunione ai malati e anziani.	17.00 S. Messa def. Fam. Pozzi e Balatti
05 Giovedì	20.30 S. Messa def. Eusebio Carlo	Comunione ai malati e anziani 19.00 S. Messa def. Rocco e Luigi
06 Venerdì – Solennità dell'Epifania del Signore	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo
07 Sabato	20.30 S. Messa def. Zucchelli Luigi e Labadini Maria	19.00 S. Messa def. Tina
08 Domenica – Festa del Battesimo del Signore	09.45 S. Messa pro populo	11.15 S. Messa pro populo

C.& L. s.a.s. di Clemente Roberto & C.

SANITARI - RISCALDAMENTI - CONDIZIONAMENTO

Balbiano di Colturano (Mi)

Via 25 Aprile, 16

Tel: 02 36546864 –

Cell: 338 9818474

Il Fornaio

Piazza Puccini, 7

Vizzolo Predabissi (MI)

Tel: 02 9838667

Calendario pastorale

	Unità pastorale	Balbiano	Colturano
DICEMBRE			
04 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo Cresima		
05 Lunedì	Gruppo biblico	Catechesi adulti	Benedizione famiglie
06 Martedì	Redazione QC		Benedizione famiglie
07 Mercoledì			Catechesi adulti Tombolata di s. Ambrogio
08 Giovedì	Mostra del libro		
09 Venerdì		Benedizione famiglie	
10 Sabato		Gruppo chierichetti	
11 Domenica	Mostra del libro		
12 Lunedì	Gruppo biblico	Catechesi adulti	Benedizione famiglie
13 Martedì			Benedizione famiglie Gruppo lettori
14 Mercoledì		Benedizione famiglie	Catechesi adulti
15 Giovedì	Gruppo catechisti	Benedizione famiglie	
17 Sabato			Gruppo chierichetti
18 Domenica	Catechesi ragazzi/e e dopo Cresima Incontro genitori Festa di auguri natalizi		
19 Lunedì		Catechesi adulti Benedizione famiglie	
21 Mercoledì			Catechesi adulti Benedizione famiglie
22 Giovedì		Benedizione famiglie	
23 Venerdì		Benedizione famiglie	
GENNAIO			
06 Venerdì	Spettacolo natalizio		
10 Martedì	Redazione QC		Benedizione famiglie
15 Domenica		Catechesi ragazzi/e e dopo Cresima	Catechesi ragazzi/e e dopo Cresima

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Il sacramento del battesimo viene celebrato comunitariamente la penultima domenica di ogni mese a Colturano e l'ultima domenica di ogni mese a Balbiano durante la santa Messa. I genitori che desiderano celebrare il battesimo dei loro figli sono pregati di contattare il parroco almeno un mese prima della celebrazione.

GENNAIO: a **Colturano, DOMENICA 22** (ore 11.15)
a **Balbiano, DOMENICA 29** (ore 09.45)

FEBBRAIO: a **Colturano, DOMENICA 19** (ore 11.15)
a **Balbiano, DOMENICA 26** (ore 09.45)

RENDICONTO ECONOMICO AL 30/11/2011

BALBIANO (Parrocchia S. Giacomo Maggiore)		**COLTURANO (Parrocchia S. Antonino Martire)**	
REDDITO		**REDDITO**	
Offerte messe feriali e festive	488,24	Offerte messe feriali e festive	312,20
Offerte varie per opere parrocchiali	100,00	Offerte varie per opere parrocchiali	
Offerte per celebrazione messe	430,00	Offerte per celebrazione messe	100,00
Abbonamenti Quarta Campana	42,00	Abbonamenti Quarta Campana	18,00
Offerte per il tetto	640,00		
Giornali	35,00		
Castagnata e tombola	433,00		
TOTALE REDDITO	**2.168,24**	**TOTALE REDDITO**	**430,20**
SPESE		**SPESE**	
Remunerazioni e regalie	220,00	Remunerazioni e regalie	220,00
La Quarta Campana	100,00	La Quarta Campana	100,00
Utenze		Utenze	
Sussidi	55,00	Sussidi	83,80
Manutenzione	130,00	Manutenzione	130,00
Giornali	28,40		
Ripristino tetto chiesa (acconto)	1.000,00		
TOTALE SPESE	**1.533,40**	**TOTALE SPESE**	**533,80**
REDDITO MENO SPESE	**+634,84**	**REDDITO MENO SPESE**	**-103,60**
SALDO AL 31/10/11	**2.119,57**	**SALDO AL 31/10/11**	**11.750,69**
SALDO CORRENTE	**2.754,41**	**SALDO CORRENTE**	**11.647,09**

ABBONAMENTI ANNO 2012

il Cittadino ***Abbonamento annuale Euro 48,00***

FAMIGLIA CRISTIANA ***Abbonamento annuale Euro 88,00***

TOMBOLATA DI SANT'AMBROGIO

Vi aspettiamo

MERCOLEDI 7 DICEMBRE 2011

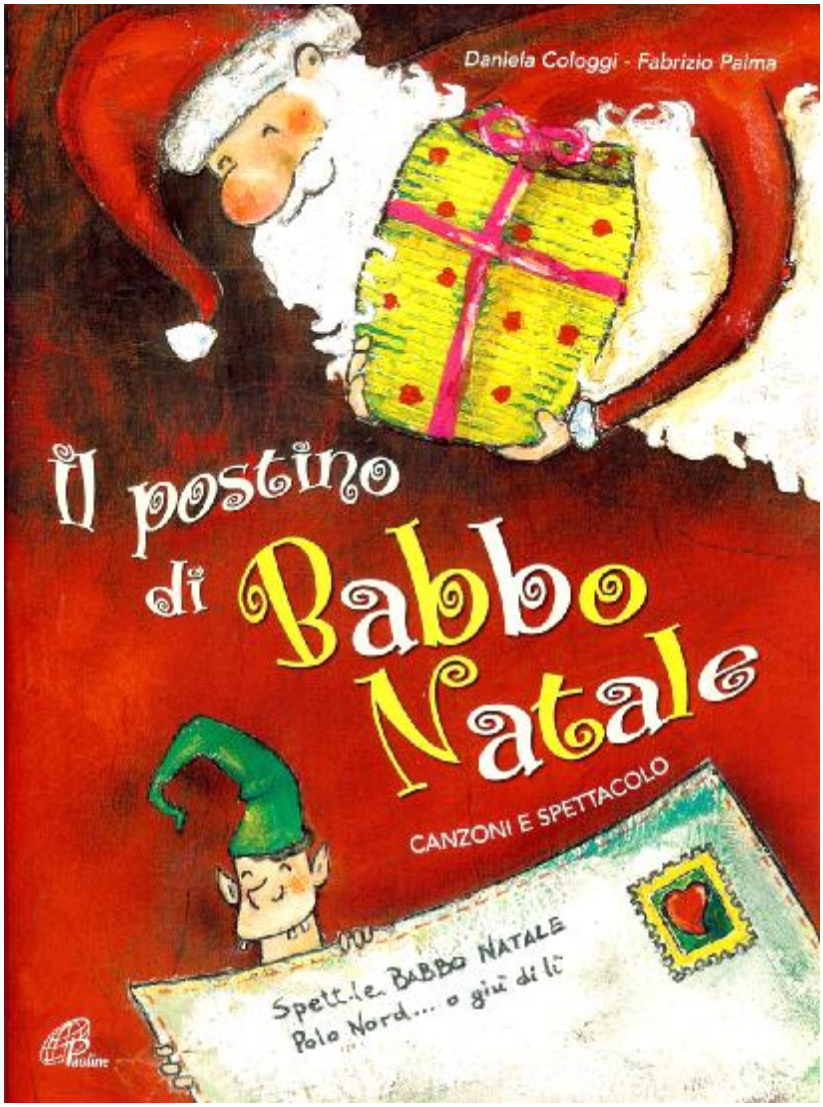
alle ore 21,00 presso il

Salone Oratorio di Colturano

Il ricavato sarà devoluto per le esigenze della parrocchia.

SPETTACOLO MUSICALE

Vi aspettiamo, come sempre numerosi, entusiasti ed attenti al consueto spettacolo che i nostri ragazzi hanno già iniziato e continueranno a provare durante le vacanze natalizie.
Appuntamento per

VENERDI 6 GENNAIO 2012

alle ore 15.30 presso il salone
Teatro dell'oratorio di Balbiano per assistere a: